Pixabay

Ricambio generazionale: *nuovi agricoltori crescono*

Terzo bando del Psr 2014-20 rivolto agli under 41: 28,8 milioni di euro per creare imprese e investire sul loro sviluppo. **Per le domande c'è tempo fino al 29 settembre**

OLGA CAVINA

Sono in aumento i giovani che decidono di costruirsi il futuro mettendo in piedi un'azienda agricola: una nuova generazione di contadini, allevatori e pastori che punta al mondo rurale. Da quelli che la vita in campagna l'hanno sempre sognata a coloro che in questa scelta trovano una concretezza e, perché no, una soddisfazione che mancano in altri ambiti lavorativi. E poi c'è la crisi economica, che fa vedere nel lavoro, che magari apparteneva alla generazione familiare precedente, un'opportunità concreta in un'economia sempre più fluttuante.
Comunque sia, il binomio giovani e agricoltura è ormai un dato consolidato.
Per sostenere la domanda di giovani imprenditori e favorire il ricambio generazionale in agricoltura la Regione ha messo a punto una serie di contributi, attraverso un bando, il terzo di questo tipo, che dà attuazione a quanto previsto dal Psr 2014-20. Obiettivo: favorire l'insediamento di nuovi imprenditori agricoli e lo sviluppo dei loro progetti grazie a un finanziamento di 28,8 milioni di euro suddivisi in due filoni: 16,3 milioni di euro per l'aiuto all'avviamento d'impresa (operazione 6.1.01) e 12,5 milioni per l'ammodernamento delle imprese agricole (operazione 4.1.02). Per presentare domanda c'è tempo fino al 29 settembre 2017; il termine di approvazione della graduatoria finale è fissato al 2 febbraio 2018. La decisione della Giunta regionale segue i precedenti stanziamenti, che negli ultimi due anni hanno dato ossigeno al comparto.

Nel 2015-16 concessi 745 premi di insediamento

Con i primi due bandi del 2015 e del 2016 erano stati dichiarati concedibili complessivamente 745 premi di avviamento aziendale ad altrettanti giovani neoimprenditori per un totale di 28 milioni di euro (soddisfacendo il 100% delle domande

EMILIA-ROMAGNA - PSR 2014-20: RISULTATI DEI BANDI GIOVANI 2015 E 2016						
BANDO 2015						
Province	**MISURA 6**		**MISURA 4**			
	domande ammissibili/ finanziate	totale premi (euro)	domande ammissibili	domande finanziate	contributo ammissibili (euro)	contributo finanziate (euro)
Pc	52	1.860.000	40	28	4.478.371,62	3.633.632,90
Pr	54	2.280.000	36	21	3.944.317,35	2.562.913,69
Re	61	2.250.000	54	41	4.905.874,79	4.056.153,21
Mo	37	1.450.000	29	20	3.813.108,72	2.994.119,60
Bo	44	1.600.000	20	15	1.618.247,98	1.326.804,48
Fe	24	800.000	11	7	990.622,11	498.162,96
Ra	56	1.720.000	50	43	3.150.133,60	2.706.113,12
Fc	37	1.530.000	24	12	1.495.653,17	929.497,52
Rn	2	60.000	1	1	125.161,00	125.161,00
Totali	**367**	**13.550.000**	**265**	**188**	**24.521.490,34**	**18.832.558,48**
BANDO 2016						
Province	**MISURA 6**		**MISURA 4**			
	domande ammissibili/ finanziate	totale premi (euro)	domande ammissibili	domande finanziate	contributo ammissibili (euro)	contributo finanziate (euro)
Pc	63	2.570.000	42	33	3.791.514,64	3.256.565,88
Pr	34	1.440.000	21	13	2.516.552,99	1.113.588,88
Re	59	2.250.000	44	19	5.224.934,76	3.178.805,51
Mo	42	1.500.000	23	9	1.595.938,95	681.177,18
Bo	51	1.990.000	30	16	2.423.369,49	1.276.496,59
Fe	14	460.000	8	-	915.374,69	-
Ra	39	1.330.000	27	12	1.864.577,84	847.795,09
Fc	55	2.150.000	29	16	2.152.354,13	1.471.781,32
Rn	21	910.000	11	8	1.106.842,02	783.605,78
Totali	**378**	**14.600.000**	**235**	**126**	**21.591.459,51**	**12.609.816,23**

ammesse). A questi si erano aggiunti ulteriori 31 milioni di contributi sugli investimenti aziendali delle nuove imprese, collocate in graduatoria in posizione utile rispetto a una disponibilità finanziaria limitata, a fronte del fabbisogno di risorse espresso dalle domande di sostegno.

La struttura del bando 2017 ricalca quella del bando precedente, salvo che la dimensione economica delle aziende agricole (che costituisce elemento di ammissibilità) verrà valutata sulla base del piano colturale che deve essere stato già presentato per l'annata agraria 2017. Il pacchetto di aiuti punta a incoraggiare l'imprenditorialità giovanile e a stimolare l'innovazione in agricoltura attraverso due distinte modalità di sostegno: un primo intervento, che può contare su un budget complessivo di 16,3 milioni di euro, consiste nell'erogazione ai giovani sotto i 41 anni che avviano un'azienda agricola di una somma una tantum, il cosiddetto "premio di primo insediamento", pari in via ordinaria a 30mila euro, cifra che sale a 50mila euro nelle aree svantaggiate di montagna e in un ristretto numero di comuni del Delta del Po. In questo caso si tratta di un premio personale che può essere erogato a ciascun giovane che avvii una nuova impresa.

Finanziati crescita e innovazione aziendale

Accanto al premio di primo insediamento, i neoagricoltori potranno poi usufruire di contributi a supporto dei Piani di sviluppo aziendale. I fondi messi a disposizione per questa seconda tipologia di intervento – in cui rientrano l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, la ristrutturazione e/o costruzione di fabbricati e altri investimenti – ammontano nel complesso a 12,5 milioni di euro. Gli aiuti erogati dalla Regione possono arrivare sino al 50% delle spese ammissibili. Il pacchetto è destinato ad agricoltori che al momento della domanda abbiano meno di 41 anni. Tra le spese ammesse al contributo ci sono: quelle per investimenti realizzati sul territorio, come costruzione o ristrutturazione di immobili produttivi; miglioramenti fondiari; acquisto di macchinari e attrezzature per l'innovazione aziendale; impianti per la lavorazione o trasformazione dei prodotti; investimenti per la vendita diretta delle produzioni aziendali; onorari di professionisti e studi di fattibilità (entro il limite massimo del 10%); spese per programmi informatici, acquisizione di brevetti o licenze. ■